

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022-2025

Il piano di miglioramento è un percorso-progetto che la scuola intraprende su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione, contenuto nelle Scelte Strategiche del PTOF 2022- 2025, sezione piano di Miglioramento. È un percorso perché implica nel tempo un impegno continuo nell'attuazione e nella realizzazione e al contempo è un progetto perché richiede alla scuola capacità progettuale, nella pianificazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità. Dall'anno scolastico 2014/15 tutte le istituzioni scolastiche sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dall'analisi dei punti di criticità emersi dal RAV il NIV ha individuato le priorità da perseguire e di conseguenza le azioni di miglioramento da attuare.

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento

Le priorità elencate evidenziano le criticità emerse che necessitano di una revisione e/o di potenziamento dei traguardi.

## 2. AREA DEGLI ESITI

### *2.1 Risultati Scolastici*

LIVELLO RAV: 5

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

## **2.2 Risultati delle nelle prove standardizzate nazionali**

LIVELLO RAV: 2 (A.S. 2021-22)

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

## **2.3 Competenze chiave europee**

LIVELLO RAV: 5

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

---

## **2.4 Risultati a distanza**

LIVELLO RAV: 3

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



**3. AREE DI PROCESSO**  
***PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE***

***3.1 Curricolo, progettazione e valutazione***

LIVELLO RAV: 5

***3.2 Ambiente di Apprendimento***

LIVELLO RAV: 4

***3.3 Inclusione e differenziazione***

LIVELLO RAV: 6

***3.4 Continuità e Orientamento***

LIVELLO RAV: 3

**PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

***3.5 Orientamento strategico e Organizzazione della Scuola***

LIVELLO RAV: 6

***3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

LIVELLO RAV: 5

***3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.***

LIVELLO RAV: 5

Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati dei processi di autovalutazione	Differenziazione tra pratiche didattiche e metodologiche dei docenti.	La scuola assicura l'acquisizione dei livelli adeguati di competenze per tutti gli studenti, valutati con le prove d'Istituto per classi parallele.
	Gli studenti non vengono monitorati dopo l'uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado	<p>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>La scuola realizza:            -un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti prima delle iscrizioni alla secondaria di secondo grado e momenti di riflessione singola e in gruppo            -incontri e visite delle scuole del territorio che promuovono la loro offerta formativa.</p> <p>Tutte le azioni dei progetti PTOF sono rimodulate annualmente e monitorate dai responsabili di progetto</p>
Linea strategica del piano	L'idea guida dell'intervento migliorativo si basa sulla convinzione che per promuovere il miglioramento scolastico, incluso l'insegnamento a livello di classe, sia necessario dar vita ad un modello di scuola come organizzazione che apprende. Occorrerà quindi sostenere il cambiamento migliorativo sia con azioni sui processi primari (insegnamento e apprendimento), sia con interventi sui processi secondari (di tipo formativo-organizzativo).	

Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>1. Migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle misurazioni Invalsi</p> <p>2. Attuare un miglioramento a livello di processi organizzativi per la promozione e condivisione di pratiche didattiche e metodologiche.</p> <p>3. Attivare corsi di formazione in didattica laboratoriale e digitale per una ricaduta positiva sugli alunni.</p> <p>4. Promuovere azioni di recupero in italiano e matematica per gli alunni con difficoltà di apprendimento e azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti.</p>	<p>1. Risultati delle prove Invalsi</p> <p>2. Numero alunni coinvolti nei processi formativi (classi seconde, quinte primaria e terze secondaria I grado)</p> <p>3. Numero di docenti coinvolti nel percorso di formazione</p> <p>4. Percentuale di docenti che sperimentano strategie innovative anche con l'utilizzo di strumenti e materiali digitali.</p> <p>5. Progettazione e realizzazione di unità trasversali di lavoro per competenze comuni tra classi parallele. (sul modello Invalsi).</p> <p>6. Numero di compiti di realtà e rubriche valutative progettati per classi parallele relativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.</p> <p>7. Presenza di comparazioni quantitative dei risultati degli alunni nei compiti di realtà, da misurare attraverso rubriche valutative comuni, per tenere sotto controllo i livelli di apprendimento e di promozione delle competenze di cittadinanza nelle diverse classi parallele.</p> <p>8. Numero di incontri formali tra docenti delle classi parallele e di dipartimento.</p>

Obiettivi di processo Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).	
Priorità 1:	Traguardo
<i>Migliorare le prestazioni degli studenti, sia della scuola primaria che della scuola secondaria, in italiano e matematica. (Prove Invalsi)</i>	<i>Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1 e 2 in italiano e in matematica del 15% nella scuola secondaria e nella scuola primaria. Nella scuola primaria ridurre il gap rispetto agli esiti area sud e all'Italia e portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale.</i>
Priorità 2:	Traguardo
<i>Migliorare la competenza digitale, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria per implementare l'uso delle nuove tecnologie e promuovere l'utilizzo della metodologia Stem.</i>	<i>Sviluppare le competenze digitali nei tre ordini di scuola.</i>
Priorità 3:	Traguardo
<i>Monitorare in maniera strutturata e sistematica i risultati nella competenza alfabetico funzionale, multilinguistica e matematica degli alunni iscritti nelle scuole secondarie di II grado.</i>	<i>Conoscere ed elaborare i risultati a distanza al fine di costituire un feedback sull'efficacia dell'azione educativo didattica.</i>

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi nel triennio		Fattibilità (da 1 a 5) realizzazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Continuare a potenziare i DIPARTIMENTI LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO e LINGUISTICO, orientati al miglioramento delle prove standardizzate e rafforzare la progettazione di UdA verticali da realizzare nei 3 gradi scolastici.	5
	Continuare a somministrare le prove di Istituto in tutte le discipline.	5
Ambiente di apprendimento	Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, logiche e di problem solving.	4
	Potenziare l'interdisciplinarietà	5
	Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.	5
Inclusione e differenziazione	Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi	4
	Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo	5
	Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica	5
	Migliorare le prove per le verifiche finali delle classi in uscita e in ingresso, in raccordo con i due gradi scolastici	4
	Trovare delle modalità di monitoraggio dei risultati a distanza	4
Continuità e orientamento	Favorire la continuità educativa attraverso lo sviluppo di progetti legati ad un tema comune da sviluppare nei tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).	5
	Continuare a somministrare prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola	5
	Continuare a monitorare, attraverso appositi questionari, le attitudini degli alunni in uscita (classe seconda e terza SSI)	5
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare forme di controllo sistematico e monitoraggio delle azioni intraprese.	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;	4
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere attività che valorizzino ulteriormente le caratteristiche naturali, storiche ed economiche del territorio.	5

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO**  
 (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento si concentreranno in 3 MACRO AREE:

**Area 1: Miglioramento degli esiti**

**Area 2: Miglioramento delle metodologie di insegnamento-apprendimento**

**Area 3: Implementazione di un sistema per il monitoraggio dei risultati a distanza**

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Area Esiti	<p>Migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di italiano, matematica e inglese (sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing)</p> <p>Promuovere attività di recupero e potenziamento in italiano e matematica</p> <p>Migliorare l'azione didattica e la collaborazione tra docenti attraverso la condivisione di metodologie applicative innovative</p>	Alta

***Aree suscettibili a miglioramento con la realizzazione del progetto Area 1***

Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento- Continuità e orientamento-Orientamento strategico e organizzazione della scuola- Inclusione e differenziazione.

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Competenze chiave europee Competenza digitale	<p>La conoscenza e l'utilizzo di strategie e metodi innovativi di insegnamento/apprendimento, attraverso l'uso di strumenti informatici, per attuare interventi più mirati ed efficaci.</p> <p>Sperimentazione di UDA verticali per il miglioramento delle competenze degli alunni.</p> <p>Formazione, ricerca azione sulle metodologie innovative di apprendimento per tutti i docenti</p>	Medio alta

**Aree suscettibili a miglioramento con la realizzazione del progetto Area 2:**  
 Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento- Continuità e orientamento-Orientamento strategico e organizzazione della scuola- Sviluppo e valorizzazione delle risorse- Inclusione e differenziazione

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Risultati a distanza	<p>Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;            Promuovere le eccellenze;            Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo</p>	Alta

**Aree suscettibili di miglioramento con la realizzazione del progetto Area 3:**  
 Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento- Continuità e orientamento-Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:  
 AREA 1  
 AREA 2  
 AREA 3

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Ciclo di PDCA plan - do - check - act: modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio.*



Indicazioni di progetto		PROGETTO AREA 1	
		Responsabile del progetto	Funzioni Strumentali e capidipartimento.
		Data di inizio e fine	Novembre 2022-Maggio 2025/triennio
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<p>Il progetto si articolerà in <b>2 azioni</b>.</p> <p><b>AZIONE 1:</b> Miglioramento delle capacità di progettazione, uso di pratiche di ricerca-azione, valutazione dei processi di apprendimento.</p> <p>Continuare a potenziare i DIPARTIMENTI LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO E LINGUISTICO, orientati al miglioramento delle prove standardizzate attraverso attività laboratoriali e a rafforzare la progettazione di UDA verticali da realizzare nei tre gradi scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuare a somministrare le prove di Istituto per tutte le discipline.</li> <li>• Continuare a programmare e realizzare incontri di lavoro per classi parallele (Dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica). Tali incontri saranno orientati alla realizzazione di unità di lavoro trasversale per competenza.</li> <li>• Continuare a progettare compiti di realtà comuni per classi parallele da valutare con specifiche rubriche elaborate dai docenti.</li> <li>• Realizzare un percorso formativo sulla didattica laboratoriale di Italiano, matematica ed Inglese.</li> <li>• Attuare un percorso formativo sullametodologia STEM</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi dei livelli d'ingresso</li> <li>2. Monitoraggio dei livelli iniziali</li> <li>3. Monitoraggio finale</li> <li>4. I Dipartimenti, i gruppi di lavoro, elaborano le prove d'Istituto per classi parallele in base ai criteri di valutazione.</li> <li>5. Incontri di Dipartimento in verticale per la realizzazione di unità di lavoro trasversali</li> </ol>

**AZIONE 2:** Miglioramento delle competenze trasversali attraverso l'attivazione di esperienze formative che si concretizzano nei progetti:

Allenamento Invalsi (Scuola secondaria)  
 Avviamento al latino (Scuola secondaria)  
 Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria)  
 Scuola Attiva Junior (Scuola secondaria)  
 History Wall (Scuola secondaria)  
 Eipass Junior (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)  
 Podcast a scuola (Scuola secondaria)  
 Star bene insieme per costruire ponti (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)  
 Artefatti e macchine matematiche (Scuola Primaria)  
 Letteratura, cinema e non solo: un viaggio nelle Arti. (Scuola Primaria)  
 Il geologo a scuola (Scuola Secondaria)  
 Imparare ad osservare il paesaggio e a FOTOGRAFARLO (Scuola Secondaria)  
 Fisco e Scuola (Scuola Secondaria)  
 Protezione civile in famiglia (Scuola Secondaria)  
 La sicurezza a partire dai banchi di scuola (Scuola Secondaria)  
 Filosofia con i bambini (Scuola Primaria)  
 Ore di contemporaneità (Scuola Primaria)  
 Clil-Happy English. (Scuola Primaria)  
 #ioleggoperchè / Libriamoci / Il maggio dei libri (tutti gli ordini di scuola)  
 Amico libro (Scuola dell'Infanzia)  
 SCUOLA VIVA 5° annualità

Risorse umane necessarie	Docenti di scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: docenti dei dipartimenti di Italiano, inglese e matematica dei diversi ordini di scuola Indiretti: gli alunni di tutte le classi/sezioni.
	Budget previsto	Le fasi di attuazione del progetto AREA 1 non prevedono costi, per i progetti trasversali si rimanda alle schede progettuali PTOF.
La realizzazione(Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto Area 1	<p>AZIONE 1:</p> <p>Fase 1. Attivazione dei dipartimenti, individuazione delle aree critiche di intervento a seguito della riflessione sulla restituzione dei dati invalsi (analisi dati ultimo triennio).</p> <p>Fase 2 Strutturazione di prove esperte/compiti di realtà anche con metodologia Invalsi- Realizzazione di rubriche valutative condivise</p> <p>Fase 3 Monitoraggio e riflessioni sugli esiti, eventuale rimodulazione delle proposte operative.</p> <p>AZIONE 2: Durante l'anno scolastico a partire dal mese di Ottobre tutte le classi si attiveranno per la partecipazione ai progetti del PTOF e per la realizzazione di compiti di realtà.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Somministrazione di scheda di monitoraggio dei compiti di realtà.
	Target	Tutti i docenti dell'Istituto.

Il riesame e il miglioramento(Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri di progettazione per classi parallele, dipartimentale e consigli di classe- interclasse- sezione tecnica.
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio Docenti, Presentazione al Consiglio d'Istituto.

Indicazioni di progetto		PROGETTO AREA 2	
		Responsabile del progetto	Funzioni Strumentali Animatore digitale Team digitale
La pianificazione (Plan)		Data di inizio e fine	
		Novembre 2022-Maggio 2025/triennio	
Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
	<p><b>FORMAZIONE INTERNA:</b> Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative per uno sviluppo corretto del Curriculum digitale di Istituto.</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> Favorire la partecipazione e stimolare i docenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p><b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata (Digital Board); la pratica di una metodologia comune.</p> <p>Conoscere ed utilizzare i testi digitali , piattaforme e materiali digitali: DIDATTICA IN RELAZIONE AL Curriculum digitale (DigComp) e al PNSD.</p> <p>Coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo di testi digitali, piattaforme e materiali digitali.</p> <p>Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. (DigComp)</p> <p>Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding ) in un contesto di gioco. (DigComp)</p> <p>Sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica nonché l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica (DigComp)</p>	<p>Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.</p> <p>Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.</p> <p>Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni di condivisione delle pratiche professionali.</p> <p>Percentuale di docenti che si avvale costantemente dei documenti creati in comune nella pratica educativa.</p>	

		<p>Il progetto si articolerà in 2 Azioni</p> <p><b>AZIONE 1:</b></p> <p>1 Indagine iniziale, coordinare il team digitale; scegliere e predisporre i materiali utili.</p> <p>2 Formare/affiancare il gruppo docenti di tutti i plessi.</p> <p>3. Potenziare la comunicazione e la cooperazione tra docenti attraverso google drive.</p> <p>Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.      Supporto ai docenti nell'utilizzo della Digital Board e di CLASSROOM, del CODING e di tutte le App digitali proposte dal Team</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali, piattaforme e materiali digitali.</p> <p><b>AZIONE 2 :</b></p> <p>Promuovere l'offerta formativa della scuola.</p> <p>Rendere disponibili le esperienze scolastiche ad un gran numero di utenti, superando agevolmente quei limiti legati a tempo e logistica.</p> <p>Miglioramento della competenza digitale dei docenti e degli alunni attraverso l'attivazione di esperienze formative che si concretizzano nei seguenti progetti:</p>	
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Docenti di scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria</p>	
	<p>Destinatari del progetto (diretti e indiretti)</p>	<p>Diretti: docenti dei diversi ordini di scuola          Indiretti: gli alunni di tutte le classi/sezioni.</p>	
	<p>Budget Previsto</p>	<p>Per i progetti si rimanda alle schede progettuali PTOF.</p>	

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p>	<p>La correlazione è fortissima, infatti il punto centrale del piano è rappresentato dall'aumento degli scambi, del confronto e delle azioni comuni tra docenti, per la costruzione della comunità di pratiche in merito a: utilizzo efficace in aula di software e applicazioni; utilizzo del cloud d'Istituto per favorire tra i membri della comunità scolastica la condivisione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, per il coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative.</p>
<p>La realizzazione(Do)</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	
		<p>Inserimento delle progettazioni realizzate nel sito della scuola          Presentazione al Collegio Docenti,          Presentazione al Consiglio d'Istituto.          Esperienze formative che si concretizzano nei:</p> <p><b>Progetti per i docenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso Stem docent - Rete nazionale Stem</li> <li>• Corso Stem Rete d'Ambito</li> <li>• Corso Google Bootcamp</li> </ul> <p><b>Progetti rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eipass</li> <li>• Biblioteca digitale</li> <li>• History Wall</li> <li>• Podcast</li> <li>• First Lego League</li> <li>• Stampa 3D</li> <li>• Kids Game Jam</li> </ul>
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p> <p>Target</p> <p>Note sul monitoraggio</p>	<p>Somministrazione di scheda di monitoraggio delle azioni intraprese.</p> <p>Tutti i docenti dell'Istituto.</p> <p>Il monitoraggio dell'impatto delle azioni progettuali avrà cura di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli aspetti organizzativi e gestionali</li> <li>- la struttura e l'efficacia del modello comunicativo</li> <li>- la documentazione prodotta</li> </ul>
<p>Il riesame e il miglioramento(Act)</p>	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri del Team digitale.          Incontri verticali tra capidipartimento e team digitale.</p>



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Rita Levi-Montalcini

Scuola Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Pienza, 30 - 84131 - Salerno

Email: saic8ab00n@istruzione.it - pec: saic8ab00n@pec.istruzione.it - www.icritalevimontalcini.edu.it

Tel. 089/332958 - fax 089/330667 - c.f. 95140390659



<p><b>Criteri di miglioramento</b></p>	<p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-se le azioni sono in linea con gli obiettivi</li> <li>-se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti</li> <li>-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori</li> </ul>
<p><b>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</b></p> <p><b>Note sulle possibilità di implementazione del progetto</b></p>	<p>Presentazione al Collegio Docenti Presentazione al Consiglio d'Istituto</p> <p>Si confida nel fatto che lo sviluppo di un clima di apertura al dialogo ed allo scambio professionale faciliti la diffusione delle buone pratiche nei vari plessi dell'Istituto anche dopo la conclusione delle azioni progettuali per favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.</p>

Indicazioni di progetto		PROGETTO AREA 3	
		Responsabile del progetto	Funzione Strumentale Continuità e orientamento
		Data di inizio e fine	Novembre 2022-Maggio 2025/triennio
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<p>Il progetto si articolerà in 2 Azioni</p> <p><b>AZIONE 1</b></p> <p>✓ Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5<sup>a</sup> primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1<sup>a</sup> di scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>✓ Modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all' I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti</p>	<p>Raccolta degli esiti intermedi e finali degli alunni di scuola primaria iscritti nelle classi prime della nostra scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Somministrazione questionario interno ai docenti delle classi di passaggio.</p> <p>Somministrazione questionario agli alunni delle classi prime di scuola secondaria.</p>

	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p><b>AZIONE 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 1° e 2° grado che avranno accolto nostri ex alunni.</li> <li>✓ Incontri dipartimentali tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC</li> </ul> <p>Docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria</p>	<p>Somministrazione questionari di orientamento agli delle classi terze</p> <p>Contatti con le scuole secondarie di 2° grado nelle quali si sono iscritti i nostri alunni di scuola secondaria per un rapporto di collaborazione ai fini della raccolta dei risultati a distanza</p> <p>Lavoro di elaborazione dei dati raccolti nella fase di indagine circa gli esiti a distanza dei nostri alunni.</p> <p>Dipartimenti verticali</p>
--	---------------------------------	---	---

	Budget previsto	Le fasi di attuazione del progetto non prevedono costi
La realizzazione(Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p><b>AZIONE 1:</b>          Progettazione e realizzazione di una Banca Dati degli esiti a distanza          Raccolta esiti degli alunni delle classi di passaggio          Incontri dipartimentali verticali tra i docenti delle classi di passaggio          Questionario studenti dell'IC circa le esperienze di passaggio (Classi Prime SSI°)</p> <p><b>AZIONE 2:</b>          Raccolta tramite segreteria delle scelte effettuate dagli alunni delle classi terminali e contatti con le scuole sec. 2° grado per scambio degli esiti a distanza .</p> <p>Miglioramento delle competenze trasversali attraverso l'attivazione di esperienze formative che si concretizzano nel progetto:</p> <p><i>Continuità e orientamento</i></p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio dell'andamento del progetto sarà effettuato nell'ambito di riunioni di coordinamento e attraverso un'accorta analisi di dati qualitativi e quantitativi rilevati dalla banca dati e dall'elaborazione dei questionari messi a punto dal gruppo di progetto
	Target	Docenti coinvolti nelle attività
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Periodicamente il gruppo di progetto si riunirà con il Responsabile di progetto e con il DS per verificare il rispetto dei tempi di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi, discutere le criticità del progetto, identificare le possibili azioni correttive e/o di miglioramento ed eventualmente revisionare la pianificazione
	Criteri di miglioramento	Al termine del progetto si svolgerà una riunione di valutazione e riesame tra il DS, il Responsabile di progetto ed i membri del Nucleo di valutazione per una valutazione dell'efficacia e della ricaduta del Progetto nell'ambito del più generale Piano di miglioramento dell'Istituto.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio dei Docenti Presentazione al Consiglio di Istituto



### Schema di andamento per il Progetto Area 1

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M						
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD	x	x													attuata
Stesura PdM e progetto n. 1 ad esso afferente	Team per il Miglioramento		x													attuata
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA		x	x												In corso di realizzazione
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	CD-CI		x													In corso di realizzazione
Realizzazione attività	Docenti Istituto			x	x	x	x	x	x	x	x					In corso di realizzazione
Monitoraggio azioni progettuali	Figura Strumentale PDM Team per il Miglioramento												x			Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OCC Figura Strumentale PDM Team per il Miglioramento													x		Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	DS OCC Figura Strumentale PDM Team per il Miglioramento														x	Non ancora attuata

### Schema di andamento per il Progetto Area 2

Attività	Responsabile	Tempificazione attività(mesi dall'avvio)										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M					
Formazione team di progettazione	DS	x													attuata
Stesura PdM e progetto n. 2 ad esso afferente	Funzioni Strumentali		x												attuata
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA	x	x	x											in corso e in linea con gli obiettivi
Accordi programmatici conesperti esterni competenti	DS		x												in corso e in linea con gli obiettivi
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	CD-CI		x												in corso e in linea con gli obiettivi
Realizzazione attività	Docenti di sostegno e di classe			x	x	x	x	x	x	x	x				in corso e in linea con gli obiettivi
Monitoraggio azioni progettuali	Funzioni Strumentali					x					x				Non ancora attuata
Valutazione e riesame del PdM ed delle azioni progettuali	Funzioni Strumentali											x			Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	Funzioni Strumentali												x		Non ancora attuata

### Schema di andamento per il Progetto Area 3

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M						
Formazione team di progettazione	DS	x														attuata
Stesura progetto n. 3	Team Digitale		x													attuata
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA		x	x												in corso e in linea con gli obiettivi
Accordi programmatici con esperti interni competenti	DS		x													in corso e in linea con gli obiettivi
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	CD-CI		x													in corso e in linea con gli obiettivi
Realizzazione attività	Team Digitale			x	x	x	x	x	x	x	x					in corso e in linea con gli obiettivi
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento Team Digitale										x					Non ancora attuata
Valutazione e riesame delle azioni progettuali	Team per il Miglioramento e Team Digitale												x			Non ancora attuata
Diffusione/comunicazione risultati	Team Digitale												x			Non ancora attuata

### Budget complessivo

	Costi (da definire in una fase successiva)	Totale
	Ore forfettarie figura strumentale, capodipartimento e coordinatori di classe parallele. <i>(Si specifica che per la realizzazione del progetto è necessario attingere al Fis della scuola)</i>	€
Progetto 2	Compensi per esperti esterni e docenti interni <i>(Si specifica che per la realizzazione del progetto è necessario attingere ai fondi comunali)</i>	€
	Corso formazione sulla didattica digitale (formazione interna, formazione di ambito, con sottorete di scopo)	€ (in Rete)
Progetto 3		